sello scrittore finge essere succeduto tra lui e il Contarini intorno a quell'argomento.

ivi p. 244 linea 10.

il signor: *correggi*: Di questo

ivi p. 268 nota 5.

Fra gli opuscoli usciti a perpetuare la memoria della venuta de' Conti del Nort, abbiamo: *Descrizione degli spettacoli e feste date in Venezia per occasione della venuta delle LL. AA. II. il gran duca e gran duchessa di Moscovia sotto il nome di Conti del Nort nel mese di gennajo 1782 adorna dei ritratti dei detti principi. Venezia 1782 presso Vincenzo Formaleoni. 8. di pag. 16.* La chiarissima donna Giustiniana Rosenbergh ne fece una lettera descrittiva in lingua francese, che fu allora stampata col titolo *Du séjour des comtes du Nord à Venise en janvier MDCCLXXXII, lettre de M. la comtesse Douairiere des Ursin, et Rosenberg a M. Richard Wynne, son frere, à Londres 1782 avec approbation. 8.* Di questa due differenti contemporanee traduzioni si fecero; l'una impressa in Vicenza nella stamperia Turra, di pag. 82 in 8 grande; e l'altra in 8 piccolo che ha il seguente frontispicio: *Del soggiorno dei Conti del Nord a Venezia in gennaro del MDCCLXXXII. Lettera della contessa Giustiniana degli Orsini, e Rosenberg a Riccardo Wynne suo fratello, a Londra. Dal francese recata in italiano. 1782 con licenza de' superiori, di pag. 77.* Se n'è fatta anche una traduzione in greco volgare, e fu impressa in quell'anno dal Teodosio, in 8 piccolo.

ivi pag. 269 *inscr.* 56.

NOVEMBRIS: *correggi*: NOVEMBRIS

ivi pag. 278 linea 6 *colon.* 2

Giovanni e marito: *correggi*: Giovanni marito

ivi pag. 290 in nota (1)

questo Tolosia: *correggi*: questa Tolosia

ivi pag. 291 *inscr.* 78

Osservo che nella Valcamonica vi è anche il municipio di BVENO, cosa diversa dal castello di BRENO ove faceva sua residenza il veneto capitano. Di modo che non occorre di fare alcuna alterazione alla lapide che dice BVENNO. In un dizionario geografico poi trovo BIENNO e BIENA ville poco lontane da BRENO. Potrebbe darsi che fossero una cosa con BVENO.

TOM. II.

ivi pag. 313 *colonna* 1 *linea* 29

È impropriamente detto dalla Cronaca Ramusia che *Michele Navagero* podestà di Bergamo fosse zio di *Paolo Ramusio*; imperciocchè *Michele* era fratello di *Orsa Navagero* la quale sposata in *Francesco Machachid* produsse *Tomaris* moglie di *Paolo Ramusio*; cosicchè *Michele* era zio di *Tomaris* ma non di *Paolo*.

ivi pag. 322 *nota* 9.

È d'uopo rettificare il catalogo delle edizioni delle *Navigazioni e Viaggi* raccolti dal Ramusio, secondo le più attente osservazioni che ho fatte posteriormente:

L'edizioni sono tutte uscite da' torchj de' Giunti di Venezia in fol. cioè: Il Tomo primo negli anni 1550 1554 1563 1588 1606 1615.

Il Tomo secondo negli anni 1559 1574 1583 1606.

Il Tomo terzo negli anni 1556 1565 1606.

Ed ho potuto conoscere 1. che l'edizione del tomo primo del 1606 è quella stessa dell'anno 1588 (che in fine reca l'anno 1587) mutatovi il frontispicio, ristampata la carta dei nomi degli autori, e l'ultima carta colla sua corrispondente. 2. Che l'edizione del tomo secondo 1606 è la stessa affatto che quella del 1583, cambiato il frontispicio, ristampata una carta della prefazione, ristampata l'ultima carta del volume, e la sua corrispondente. 3. Che l'edizione del tomo terzo 1565 è la stessa affatto edizione del 1556 cambiata, come nell'altre suddette, il frontispicio. 4. Che siccome questa raccolta anche dopo la morte, del Ramusio, che avvenne, come ho detto, nel 1557 si è andata aumentando di Relazioni e di Viaggi, così chi vuole possederla completa e più copiosa, deve procacciarsi l'una o l'altra delle seguenti edizioni:

Del Tomo primo 1563, oppur 1588, oppur 1606, oppur 1615.

Del Tomo secondo 1583, oppur 1606.

Del Tomo terzo la sola edizione 1606.

Alcuni bibliografi notarono del Tomo secondo una edizione del 1565, e altra del 1613; e del Tomo terzo una del 1585, ed altra del 1613; ma non le ho vedute.

ivi pag. 334, *colonna* 1.

Fra quelli che avevan corrispondenza letteraria con *Paolo Ramusio* il giovane è anche *Claudio Acantero* del quale è un epistola latina al Ramusio diretta da Padova nel dicembre 1591 intorno ad una lapida antica; lettera stam-